

A tutti gli Organismi di certificazione accreditati/accreditandi FSM  
Alle Associazioni degli Organismi di valutazione della conformità  
A tutti gli Ispettori/Esperti del Dipartimento DC

Loro sedi

**OGGETTO**

**Dipartimento Certificazione e Ispezione**

**Circolare informativa DC N°49/2023 - Disposizioni in materia di transizione degli accreditamenti degli Organismi di Certificazione (OdC) che certificano a fronte dello schema di certificazione FSSC 22000.**

Egregi Signori,

con la presente si ricorda che nel mese di Aprile 2023 è stata pubblicata la nuova versione 6 dello Standard FSSC 22000, che sostituirà la versione 5.1.

La nuova versione è stata valutata positivamente a livello IAF, secondo i documenti IAF MD 25 e IAF PL 03, pertanto è possibile procedere con le attività di accreditamento.

Il proprietario dello schema ha reso disponibile sul proprio website un documento 'Requirements v.6 Upgrade Process' per supportare le parti coinvolte nella gestione delle attività di transizione.

**Attività di certificazione**

Si ricorda che a Giugno 2022 è stata pubblicata la norma ISO 22003:2022 Parte 1 – *Requirements for bodies providing audit and certification of food safety management systems*, applicabile agli Organismi di Certificazione di Sistemi di Gestione per la Sicurezza Alimentare.

Dal momento che lo schema di certificazione FSSC 22000 ricade nell'ambito di accreditamento FSMS, la cui norma di accreditamento è in revisione, si ricorda che le attività di certificazione per lo schema FSSC 22000 dovranno necessariamente essere gestite considerando le prescrizioni definite per la transizione alla norma ISO 22003-1.

In ogni caso la transizione alla versione 6 dello schema di certificazione FSSC 22000 potrà essere ottenuta solo a seguito dell'avvenuta transizione dell'accREDITAMENTO dell'Organismo a fronte della norma ISO 22003-1 (si veda circolare ACCREDIA DC2023SSC096), deliberata dal Comitato Settoriale di AccREDITAMENTO Agroalimentare di ACCREDIA.

In accordo alle prescrizioni del proprietario dello Standard, la nuova versione dello schema FSSC 22000 è utilizzabile obbligatoriamente solo a partire dal 1 aprile 2024; tutti gli audit condotti prima di tale data dovranno essere svolti a fronte della versione 5.1.

Gli audit di transizione alla nuova versione dovranno essere svolti entro il 31 Marzo 2025 e dovranno mantenere la data di scadenza del certificato originario.

Contestualmente allo Standard in nuova versione, il proprietario dello schema ha pubblicato i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Formulazione dello scopo di certificazione;
- Allegato 2 – Requisiti per la compilazione del rapporto di audit;
- Allegato 3 – Template del certificato di conformità;
- Allegato 4 – Informazioni per il certificato di accreditamento;
- Allegato 5 – Requisiti per l'uso della tecnologia dell'informazione e della comunicazione (ICT).

Si ricorda infine che il proprietario dello schema ha pubblicato anche un aggiornamento del documento "BoS (Board of Stakeholder) Decision List", nel quale sono contenute prescrizioni normative o chiarimenti relativi allo schema in ultima versione, che devono essere considerate quale parte integrante dello Standard stesso.

### **Nuove domande di accreditamento e di estensione dell'accREDITAMENTO**

A partire dalla data di pubblicazione della presente circolare, ACCREDIA accetterà nuove domande di accreditamento, o di estensione degli accreditamenti già concessi, solo a fronte della nuova versione 6.

Le domande verranno accettate solo se presentate da Organismi accreditandi o accreditati secondo la norma ISO 22003-1:2022.

### **Organismi già accreditati – gestione della transizione**

Tutti gli Organismi già accreditati secondo la versione precedente dovranno valutare le modifiche apportate con la nuova versione e recepirle all'interno della propria organizzazione.

Al termine delle attività sopra descritte gli Organismi dovranno formalizzare ad ACCREDIA la richiesta di transizione alla nuova versione dello schema inviando almeno le informazioni richieste dall'allegato 1 alla presente circolare.

Le domande di transizione allo schema FSSC 22000 verranno accettate solo se presentate contestualmente alla domanda di transizione alla norma ISO 22003-1:2022 o a seguito dell'ottenimento della transizione alla versione

Per la valutazione della transizione allo schema FSSC 22000, ACCREDIA svolgerà un esame documentale delle evidenze trasmesse a titolo oneroso per l'Organismo della durata di 0,5 gg-uomo. L'esito dell'esame svolto sarà comunicato all'Organismo per l'implementazione delle eventuali necessità di integrazione/ modifica/ correzione delle evidenze trasmesse.

ACCREDIA si riserva la facoltà di svolgere eventuali ulteriori approfondimenti, qualora lo ritenesse opportuno.

L'Organismo sarà autorizzato ad emettere certificati a fronte della nuova versione dello Standard con riferimento all'accreditamento solo a seguito di delibera positiva della transizione da parte del Comitato Settoriale di Accreditamento di competenza.

La corretta implementazione delle modifiche introdotte verrà valutata nel corso delle ordinarie attività di sorveglianza svolte da ACCREDIA.

Si informa infine che dal 1 aprile 2024 tutti gli accreditamenti emessi a fronte della versione precedente, in assenza di evidenza di recepimento, verranno revocati.

Restando a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti e approfondimenti, Vi inviamo i nostri cordiali saluti.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Dott.ssa Mariagrazia Lanza**

Vice Direttore Dipartimento  
Certificazione e Ispezione

### **Allegato 1 – Azioni e documenti da inviare ad ACCREDIA per la gestione della transizione alla versione 6 dello schema di certificazione FSSC 22000**

Restituire il presente allegato compilato e, per ogni punto in elenco, inviare l'evidenza richiesta. Trasmettere i documenti alla segreteria tecnica di Accredia e al funzionario tecnico di riferimento FSMS.

<b>Azioni e documenti richiesti</b>	<b>Evidenza n.</b>
A. <b>Identificazione delle novità introdotte dalla nuova norma.</b> Inviare un elenco/documento.	
B. <b>Definizione di un piano di transizione</b> , così strutturato: <ul style="list-style-type: none"><li>• Elenco delle modifiche introdotte dalla nuova versione, che hanno impatto sulle attività e sui processi rilevanti dell'OdC.</li><li>• Analisi dell'impatto delle modifiche e azioni identificate per garantire la conformità alla nuova versione.</li><li>• Tempi di implementazione delle azioni identificate.</li></ul> Inviare un piano di transizione.	
C. <b>Comunicazione alle aziende certificate</b> in merito alle novità apportate dalla nuova versione della norma ed alla politica definita per la gestione della transizione, entro i tempi definiti dallo scheme owner.	

Inviare la comunicazione.	
Identificazione dei <b>documenti da modificare</b> (inclusa la modulistica) per recepire le modifiche introdotte dalla nuova versione della norma. Inviare l'elenco dei documenti da modificare, oltre ai documenti già modificati con l'indicazione della modifica introdotta.	
D. <b>Formazione di tutto il personale</b> coinvolto nel processo di certificazione e di transizione.  Inviare un piano di formazione che specifichi le attività di riqualifica previste, le funzioni coinvolte (auditor, riesaminatori della domanda e della pratica, responsabili delle decisioni di certificazione, pianificatori), i tempi di attuazione, il materiale di training, l'esito dell'esame sostenuto dagli auditor.  Inviare la lista degli auditor riqualificati, e in corso di riqualifica, secondo le nuove (sub)categorie.	
E. Evidenza di aver ottenuto la <b>licenza dalla Fondazione</b> per le nuove (sub)categorie.	
F. Dichiarare come si intende <b>rivalutare le aziende</b> certificate per garantire un team competente, in funzione delle nuove (sub)categorie.	
G. Altre azioni identificate dall'OdC.	